



COMUNE DI MILANO
DC SICUREZZA URBANA
PG 417207/2015
Del 24/07/2015
B30: ASSESSORE
(S) PRES. COMM. SICUREZZ
24/07/2015

COMUNE DI MILANO
DC SICUREZZA URBANA
PG 417214/2015
Del 24/07/2015
B30: ASSESSORE
(S) AI CAPIGRUPPO CONS.
24/07/2015

COMUNE DI MILANO
DC SICUREZZA URBANA
PG 417221/2015
Del 24/07/2015
B30: ASSESSORE
(S) PRES. CONS. ZONA 3 &
24/07/2015

Milano, 24 luglio 2015

Al Presidente della Commissione Sicurezza
e Coesione Sociale del Comune di Milano

Ai capigruppo del Consiglio Comunale di Milano

Al Presidente del Consiglio di Zona 3
del Comune di Milano

Oggetto: interventi di sicurezza e contrasto all'occupazione abusiva in zona Rubattino e Lambrate realizzate dall'Amministrazione Comunale di Milano

La zona di Lambrate e di via Rubattino è caratterizzata da numerose aree ed edifici abbandonati e dismessi, prevalentemente di proprietà privata, che laddove non attentamente sorvegliati divengono rifugio per occupazioni abusive di persone in prevalenza di etnia rom.

Il Comune di Milano, ed in particolare il mio assessorato, sulla base di numerose segnalazioni e richieste pervenute dal Consiglio di Zona 3 e da cittadini, ha attivato alcuni interventi sistematici a partire in modo specifico dal giugno 2014.

Le azioni realizzate dall'Amministrazione comunale seguono due direttrici. La prima è quella di contrastare l'occupazione abusiva di edifici e aree con interventi di controllo, allontanamento e pulizia. La seconda è la messa in sicurezza delle aree e degli edifici, con interventi diretti in caso di aree comunali e interventi nei confronti delle proprietà laddove le aree sono private. Periodicamente, insieme al rappresentante del Consiglio di Zona 3, incontro i responsabili della Polizia Locale e degli uffici coinvolti e programmo gli interventi.

Dall'estate del 2014, più volte ho avuto modo di approfondire la situazione durante gli incontri del Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto, al quale ho fornito relazioni dettagliate e richieste di utilizzo delle Forze dell'Ordine come quelle inviate in forma scritta il 25 settembre 2014 e il 16 marzo 2015. A seguito di questi approfondimenti e di interventi anche di altre istituzioni, le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale hanno intrapreso azioni congiunte e pattugliamenti del territorio.

Per contrastare l'occupazione abusiva di aree e edifici la Polizia Locale ha effettuato controlli sistematici in diverse località, con cadenza quasi quotidiana. Nel 2014 hanno prodotto 72 allontanamenti delle persone presenti abusivamente, demolizione delle tende o baracche e pulizia. Nel primo semestre del 2015 gli allontanamenti sono stati 42, in media uno ogni 4 giorni. Nel 2014 sono state allontanate 913 persone e 150 veicoli, soprattutto camper e roulotte. Nel primo semestre 2015 sono state allontanate 826 persone e 165 veicoli.



Qui di seguito riporto lo stato di attuazione del nostro progetto sulle singole aree della zona.

Via Arrighi, una traversa a fondo cieco di via Oslavia. In questa via esistono due aree ed edifici dismessi ai numeri 11 e 16-18. L'ultimo intervento di allontanamento si è svolto ieri 23 luglio 2015, preceduto da altri effettuati in passato. Qui la proprietà non ha eseguito opere di messa in sicurezza, seppure sia stata sollecitata con incontri, lettere e provvedimenti, tra i quali un primo incontro del 22 ottobre 2014, un invito scritto del 28 ottobre 2015, un sopralluogo con l'ASL a giugno e ad un avvio del procedimento amministrativo il 6 luglio 2015, a cui seguirà in caso di inadempimento un'ordinanza che consente al Comune di intervenire anche in sostituzione del privato. Il Comune ha sollecitato la proprietà anche ad individuare una soluzione più efficace con la demolizione dell'immobile o la sua cessione a titolo gratuito per un utilizzo temporaneo, al fine di prevenirne la rioccupazione come oggi previsto dal Regolamento Edilizio Comunale.

Via Caduti di Marcinelle: parcheggio comunale, proprietà Serravalle e proprietà Aedes. Le aree dopo un recente intervento nel mese di giugno che ha posto fine ad un'occupazione sotto la tangenziale in aree Serravalle, non sono occupate e gli interventi di recinzione realizzati da Aedes e da Serravalle per il momento impediscono nuove occupazioni. E' previsto a breve un intervento del servizio NUIR del Comune per rafforzare la recinzione del parcheggio.

Via Folli/via Sbodio. L'area, dopo 4 interventi di sgombero effettuati tra il 2014 e il 2015, non è occupata ma la recinzione presenta diversi varchi e l'area presenta abbandono di rifiuti e problematiche igienico-sanitarie. La proprietà era stata oggetto di un invito il 28 ottobre 2015 e, a seguito di controlli a maggio e giugno delle Guardie Ecologiche Volontarie e della Polizia Locale, lo scorso 22 luglio ha ricevuto per notifica un avvio del procedimento amministrativo che le intima di provvedere a rafforzare la recinzione e ad asportare i rifiuti. In caso di inottemperanza il Comune emetterà ordinanza ed eventualmente intervento sostitutivo, addebitando i costi alla proprietà.

Via Rubattino (edificio T9, adiacente parcheggio a incrocio con via Pitteri). Attualmente e dopo numerosi sgomberi effettuati nel 2014, non risulta essere occupato. A seguito di lettera inviata il 28 ottobre 2014 l'assessorato Sicurezza e Territorio hanno incontrato la proprietà che nel 2015 ha effettuato una riorganizzazione societaria. Nelle ultime settimane i nuovi dirigenti si sono impegnati a presentare un progetto di demolizione dell'edificio.

Via Rubattino area ex Innocenti. L'area a seguito di numerosi interventi di sgombero e di un invito alla proprietà del 28 ottobre 2014, è stata oggetto nel 2015 di interventi a cura della proprietà di ripristino della recinzione soprattutto sul confine con il Parco dell'Acqua e del parcheggio di via Rubattino, oltre che di opere di disboscamento e pulizia. Oggi si presenta non occupata e facilmente controllabile.

Via Rubattino, area adiacente CESI. L'area, dopo numerosi sgomberi effettuati nel 2014, risulta non occupata.



Via Rubattino 84 (area tra CESI e confine comunale). L'area risulta non occupata. A seguito dell'invito alla proprietà effettuato il 28 ottobre 2014, e dopo alcuni sgomberi effettuati nel 2014, sono stati effettuati interventi di rinforzo della recinzione, disboscamento e pulizia.

Via Rubattino, area sotto la tangenziale. L'area è occupata saltuariamente da piccoli gruppi di persone di etnia Rom. E' imminente la cantierizzazione per lavori di manutenzione Serravalle, che modificherà provvisoriamente l'attuale assetto della recinzione. Al termine l'Amministrazione comunale effettuerà ulteriori provvedimenti.

Via Sbodio 2, 14 e 16, edifici industriali/artigianali dismessi. Il mio assessorato nelle scorse settimane ha effettuato alcuni primi diversi sopralluoghi per verificare eventuali occupazioni. Polizia Locale è stata incaricata di contattare le proprietà e di effettuare verifiche approfondite, al fine di effettuare interventi di allontanamento e provvedimenti nei confronti delle proprietà laddove necessari.

Via Trentacoste 8: area di proprietà BNP Paribas attualmente dismessa. L'area è stata sgomberata l'ultima volta il 23 luglio 2015 e la proprietà ha presentato con lettera del 17 luglio 2015 domanda e impegno di effettuare interventi di demolizione complessiva in salvaguardia della volumetria. I competenti settori del Comune di Milano stanno seguendo le procedure previste e introdotte nel 2013 da quest'Amministrazione, al fine di autorizzare l'intervento e renderlo realizzabile tra settembre e ottobre 2015.

Via Cima: dopo gli sgomberi delle tre aree occupate, avvenuti nel marzo 2015 e la successiva pulizia e messa in sicurezza, attualmente le aree non risultano occupate.

Aree di proprietà Gruppo Ferrovie dello Stato: (via Amadeo, via Cima, via Ortica, scalo Lambrate) Sono in corso controlli in collaborazione con la proprietà e la Polfer al fine di eliminare ogni occupazione e predisporre la messa in sicurezza.

Edificio semicostruito di via Bistolfi, angolo via Cima; tale edificio ha una storia complessa in quanto la proprietà è fallita a seguito di un non concluso intervento immobiliare; il Tribunale di Milano ha seguito tutte le fasi della questione e con il Comune di Milano e i vari soggetti creditizi e coinvolti si è riusciti ad effettuare il 9 aprile 2014 lo sgombero, la pulizia e la messa in sicurezza dell'edificio e dell'area; anche attraverso un anticipo di risorse messe a disposizione dal Comune di Milano nell'attuazione di una propria ordinanza contingibile e urgente e messa e notificata a seguito di relazioni della Polizia Locale e dell'ASL; periodicamente la Polizia Locale controlla l'edificio, in attesa della sua vendita all'asta di cui il Tribunale ha incaricato apposita società;

Area pubblica a sud di via Caduti di Marcinelle, al confine con il Comune di Segrate; si tratta di un'area dove si era consolidato un insediamento di due auto e una baracca a lato della strada. A seguire dello sgombero effettuato all'inizio del 2015, è stata fatta una prima protezione dell'area che verrà consolidata per impedirne l'accesso e la rioccupazione.



Via Rombon, viabilità di ingresso istituto scolastico Sacro Cuore. A seguito delle proposte effettuate con lettera da questa Amministrazione comunale lo scorso 8 settembre 2014 e una serie di incontri, lo scorso giugno si è giunti ad un'ipotesi di realizzazione da parte dell'Istituto, concordata con il Comune di Milano, di interdizione all'accesso in questa viabilità tranne ai veicoli diretti all'Istituto. Tale proposta, dopo l'approvazione formale e la stipula di apposita convenzione, sarà a breve realizzata, così da impedire le occupazioni di camper e roulotte, che solo nel 2015 hanno portato la Polizia Locale ad intervenire per 11 allontanamenti.

Tutti gli interventi di allontanamento sono effettuati con la procedura prevista dal Comune di Milano e pertanto, laddove si trovino famiglie con minori, ad esse viene offerta accoglienza temporanea presso i Centri di Emergenza Sociale dell'Amministrazione Comunale.

L'efficacia di questi interventi è data da una serie di fattori, che il Comune, dal 2014 sta realizzando con sistematicità su tutta l'area di Lambrate e Rubattino:

- la continuità e sistematicità degli interventi di controllo del territorio, protratti nel tempo e realizzati in collaborazione tra Polizia Locale e Forze dell'Ordine;
- la messa in sicurezza e la riqualificazione con utilizzi temporanei o definitivi delle aree, con interventi progressivi e sinergici con le diverse direzioni dell'Amministrazione Comunale come Ambiente, Sicurezza e Territorio;
- l'offerta alle famiglie di occupanti abusivi che intendono collaborare di percorsi di inserimento socio-abitativo.

In passato la zona era interessata da occupazioni abusive organizzate in campi rom con significativa presenza di 100-150 persone. Il censimento della Polizia Locale sulla presenza di rom a Milano nel febbraio 2011 individuava in particolare una presenza stabile di rom in via Caduti di Marcinelle, in via Rubattino in tre punti al civico 5, al civico 84, nell'area ex Cesi e nell'area ex Maserati.

Il Comune di Milano nel settembre 2012 ha effettuato un primo intervento di sgombero del campo abusivo costituito da circa 100 persone in via Rubattino area ex Cesi e successivamente il 9 aprile 2014 nell'edificio incompleto di via Bistolfi angolo via Cima che ospitava circa 100 persone. Con i successivi interventi del 2014 e del 2015 qui ricordati e con un'azione continuativa, ad oggi non ci sono occupazioni sistematiche, e si sta perseguendo un meccanismo di messa in sicurezza e controllo di tutte le aree.

Certamente l'attività da svolgere è ancora molta e per questo l'impegno dell'Amministrazione Comunale tutta e della Polizia Locale, non mancherà. E' un processo non breve ma che se realizzato con perseveranza e professionalità può portare ad un cambiamento strutturale del territorio e delle sue condizioni. Per svolgere bene questo compito sono importanti le segnalazioni del Consiglio di Zona e dei cittadini, e anche le attività del Consiglio di Zona, delle associazioni e dei cittadini tese a migliorare la vivibilità e le attività aggregative del quartiere. Continuerà anche la collaborazione con le Forze dell'Ordine e la Prefettura, che ringrazio per l'impegno e la professionalità dedicate alla nostra città, per rafforzare le risorse di uomini e mezzi sul territorio.

Cordiali saluti.